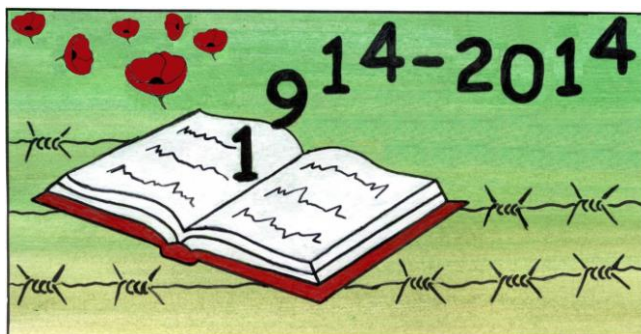


GENERAZIONE 2.0 E GRANDE GUERRA

**Manifestazione di chiusura del progetto
"COMUNICARE AI GIOVANI LA GRANDE GUERRA"
e di presentazione del nuovo progetto
"GRANDE GUERRA, L'ANNO FATALE
GIOVANI A CONFRONTO SUI GIORNALI DELL'ESTATE 1914"
organizzata in collaborazione con il
Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste**

**martedì, 2 dicembre 2014
TRIESTE, Aula Magna di
Androna Baciocchi 4**



PROGRAMMA

Moderatore dei lavori: **Roberto VITALE**, Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste

Giornalista, Vitale ha firmato reportage da diverse parti del mondo martoriato dalle guerre. Nel biennio 2008-2009 è stato Portavoce del Contingente italiano delle Nazioni Unite impegnato in Libano in ottemperanza alla Risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Senior Expert di comunicazione del programma "Instrument for Stability" della Commissione Europea, è docente di Storia del Giornalismo e delle Comunicazioni Sociali al corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Trieste.

ore 9 - saluti introduttivi

ore 9,30 - **Laura CAPUZZO**, relazione conclusiva del progetto "Comunicare ai giovani la Grande Guerra" e presentazione del nuovo progetto "Grande Guerra, l'anno fatale / Giovani a confronto sui giornali dell'estate 1914"

Triestina, giornalista dell'Agenzia Ansa per oltre 30 anni, Capuzzo ha ricoperto vari incarichi negli organismi di categoria a livello regionale e nazionale. Ha vinto il Premio Saint Vincent e il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio. Si occupa del rapporto giovani e comunicazione e di informazione italiana all'estero, anche con docenze in scuole ed università. E' stata tra i fondatori dell'Associazione culturale "Radici&Futuro", di cui è segretario generale e responsabile per i progetti sulla Grande Guerra.

LA GRANDE GUERRA VISTA DAI GIOVANI D'OGGI

Laura BOLOGNA presenta il logo del progetto

Francesco ZARDINI, "FRAMMENTI DI STORIA", gli articoli scritti dai giovani

"TRA ISONZO E TAGLIAMENTO, ITINERARI" (con proiezione dei disegni di Laura Bologna)

Silvia D'ARRIGO presenta l'itinerario *Trieste con il Molo Audace*

Luca TARABLE presenta l'itinerario *Il Carso triestino con l'Ermada*

Eva VUCH presenta gli itinerari *Il Carso goriziano con Redipuglia* e *Il Friuli orientale con il Kolovrat*

Benedetta MORO presenta l'itinerario di *Agnes COMUZZI Udine "capitale della guerra" con la sede del Comando supremo italiano*

Matteo MACCHIORO presenta gli itinerari *Il Medio Friuli lungo il Tagliamento con il Monte di Ragogna* e *L'Alto Friuli con il Forte di Osoppo*

Roberto CROSILLA presenta l'itinerario *Le Alpi Carniche con il Pal Piccolo*

Francesco DI MARTINO presenta l'itinerario *Le Alpi Giulie con il Cimitero degli Eroi di Valbruna*

Giada CIMA presenta l'itinerario *La valle dell'Isonzo con Caporetto*

Diletta CORDANI e Benedetta MORO presentano l'itinerario *"Santa" Gorizia con il Museo della Grande Guerra*

ore 10,30 - consegna degli attestati di partecipazione ai giovani e alle scuole

ore 10,45 - pausa

GRANDE GUERRA, L'ANNO FATALE

ore 11 - **Tullia CATALAN**, Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste

Trieste, una città multi-etnica di fronte allo scoppio della Grande Guerra

Catalan è ricercatrice all'Università di Trieste, dove insegna Storia contemporanea e storia dell'ebraismo. Le sue ricerche si sono incentrate in prevalenza sul rapporto delle comunità ebraiche con la società non ebraica durante l'Ottocento e il Novecento. E' componente del Comitato scientifico del Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano e della Fondazione per il Museo della Shoah di Roma. Ha in corso attualmente una ricerca sull'antislavismo in Italia dall'Ottocento alla Grande Guerra.

ore 11,20 - **Matteo PERISSINOTTO**, Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste

L'inizio della Grande Guerra nelle memorie degli ebrei triestini

Laureato in Storia all'Università di Trieste nel 2009, Perissinotto ha conseguito la laurea magistrale nel 2011 con una tesi sull'attività del consolato italiano a Trieste dal 1861 al 1915. Nel 2012 ha vinto una borsa di dottorato dell'Università di Trieste, cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo, con il progetto "Gli ebrei italiani di fronte alla Grande Guerra (1914-1919)". Il progetto di dottorato prevede inoltre una collaborazione con il Zentrum für Antisemitismusforschung (ZfA) di Berlino.

ore 11,35 - **Luca Giuseppe MANENTI**, Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste

Irredentisti triestini nel 1914: l'anno della scelta

Laureatosi all'Università di Milano in Scienze Storiche, Manenti ha vinto una borsa di dottorato dell'Università di Trieste, dove nel 2014 ha discusso una tesi in Storia contemporanea sui rapporti tra massoneria e irredentismo in Italia tra '800 e '900. Ha pubblicato saggi su riviste specializzate e volumi collettanei. Attualmente prosegue le ricerche nel campo della storia dell'Italia contemporanea, con particolare riguardo ai temi dell'associazionismo democratico, della massoneria, del nazionalismo.

ore 11,50 - **Cristina BENUSSI**, Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste

Svevo. "La Coscienza di Zeno" e la guerra

Professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Trieste, Benussi è membro del cda del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia e del Comitato direttivo del Circolo della cultura e delle arti. Collabora con numerose associazioni culturali. E' stata uno dei fondatori della Società per lo studio della modernità letteraria. Attualmente è delegato del Rettore per i rapporti culturali con il territorio. Si occupa da sempre di scrittori triestini ed ha pubblicato, tra l'altro, monografie su Saba, Slataper e Svevo.

ore 12,10 - **Paolo RUMIZ**, ***Viaggio sui fronti della Grande Guerra nell'Europa di oggi***

Inviato speciale de Il Piccolo di Trieste ed editorialista de La Repubblica, esperto del tema delle identità in Italia e in Europa, dal 1986 Rumiz segue gli eventi dell'area balcanico-danubiana. Ha vinto il Premio Hemingway e il Premio Max David. Ha pubblicato, tra l'altro, "Danubio. Storie di una nuova Europa" (1990), "Maschere per un massacro" (1996), "La linea dei mirtilli" (1993; 1997), "La cotogna di Istanbul" (2010) e recentemente "Come cavalli che dormono in piedi" (2014). Per La Repubblica ha riunito in 10 dvd il racconto del suo itinerario nei luoghi che hanno segnato le vicende della Grande Guerra.

ore 13 – Conclusione

La manifestazione si tiene alla presenza di rappresentanti dei Licei che hanno partecipato al progetto "Comunicare ai giovani la Grande Guerra", e degli studenti dell'I.S.I.S. "Carducci-Dante" di Trieste, del Liceo classico linguistico "Francesco Petrarca" di Trieste e dell'I.S.I.S. "Michelangelo Buonarroti" di Monfalcone, che saranno coinvolti nel nuovo progetto, oltre che degli studenti dei corsi di laurea in Storia contemporanea e in Scienze della comunicazione dell'Università di Trieste.

Il progetto “COMUNICARE AI GIOVANI LA GRANDE GUERRA” è stato promosso dall’Associazione culturale “Radici&Futuro” con il sostegno finanziario della Provincia e del Comune di Trieste, oltre che della Fondazione Casali, al fine di far conoscere ai giovani cosa fu quell’evento di cent’anni fa e le sue conseguenze, nell’intento di trasmettere il grande valore della pace.

I luoghi dell’estremo Nord Est d’Italia e di una parte dell’attuale Slovenia che furono teatro di quelle tragiche vicende, hanno fatto da punto di riferimento per le singole azioni.

Il progetto ha preso avvio ufficiale l’11 maggio 2013 a Trieste, con la costituzione di un Gruppo di lavoro formato da 12 giovani, che - dopo un breve corso formativo - si sono impegnati nella scrittura di 11 itinerari tematici e di una serie di articoli. Nel frattempo, Radici&Futuro ha individuato in Friuli Venezia Giulia ed in alcuni Paesi europei (Germania, Francia, Polonia e Ungheria) scuole medie superiori interessate a partecipare, nel corso dell’a.s. 2013-14, al progetto.

Nell’iniziativa sono state coinvolte scuole italiane all’estero (o estere con l’insegnamento dell’italiano), che sono state il Liceo San Ladislao di Budapest in abbinamento con il Liceo Duca degli Abruzzi di Gorizia, il Liceo Leonardo da Vinci di Parigi in abbinamento con il Liceo Francesco Petrarca di Trieste, il XIII Liceo di Cracovia in abbinamento con il Liceo Luigi Magrini di Gemona e il Liceo Italo Svevo di Colonia in abbinamento con l’I.S.I.S. Carducci-Dante di Trieste: in totale circa 200 studenti e una quindicina di docenti. Tutte le scuole hanno letto il libro di Edoardo Pittalis “La guerra di Giovanni” e, a seconda degli abbinamenti, altri testi di Giuseppe Ungaretti, Carlo Emilio Gadda, Scipio Slataper, Ernest Hemingway e Umberto Saba. Le scuole estere hanno anche partecipato nella primavera 2014 a viaggi di istruzione in Friuli Venezia Giulia, durante i quali si sono tenuti gli incontri con le scuole locali e sono state effettuate escursioni sui luoghi della Grande Guerra.

Il progetto è stato presentato il 10 marzo 2014 in conferenza stampa a Trieste, nella sede della Provincia, e il 23 maggio 2014 al Festival internazionale E’Storia di Gorizia. Due delle scuole partecipanti, il Liceo Petrarca e l’I.S.I.S Carducci-Dante hanno anche vinto il Premio Antonio Sema. Nella seconda metà del 2014 sono stati organizzati eventi ed iniziative di divulgazione per dare visibilità in chiave europea ai lavori realizzati dai giovani e dalle scuole, che saranno pubblicati sul portale “Itinerari della Grande Guerra” di TurismoFvg e sulle testate media partner.

Secondo lo stesso schema e con gli stessi obiettivi del progetto precedente, si svilupperà nel corso dell’a.s. 2014-15 il nuovo progetto dell’Associazione “GRANDE GUERRA, L’ANNO FATALE / GIOVANI A CONFRONTO SUI GIORNALI DELL’ESTATE 1914”, che si avvale del contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Trieste ed è incentrato su un periodo storico di portata eccezionale: i giorni dell’estate 1914, durante i quali il mondo precipita verso la guerra.

L’11 ottobre 2014 è stato costituito il nuovo Gruppo di lavoro dei giovani, che mediante la stesura di articoli e itinerari si occuperà dell’ultimo viaggio di Francesco Ferdinando d’Asburgo, mentre le scuole studieranno i giornali dell’epoca, mettendo a raffronto il loro comportamento in occasione di alcuni eventi particolarmente significativi, accaduti durante quell’estate: l’attentato di Sarajevo, il corteo funebre di Francesco Ferdinando per le vie di Trieste, la dichiarazione di guerra dell’Austria-Ungheria e la partenza da Trieste dei soldati del 97° Reggimento per il fronte orientale.

Le scuole aderenti, che leggeranno anche il libro “Come cavalli che dormono in piedi” di Paolo Rumiz e “La Coscienza di Zeno” di Italo Svevo, sono l’I.S.I.S. Carducci-Dante e il Liceo Francesco Petrarca di Trieste, l’I.S.I.S. Michelangelo Buonarroti di Monfalcone, il Liceo Italo Svevo di Colonia, il Bundesgymnasium und Bundesrealgymnasium Kirchengasse di Graz e il Liceo Pierre de Fermat di Tolosa.

In aprile 2015 si terrà a Trieste una settimana di studio per approfondire la conoscenza di quegli eventi storici e dei luoghi della Grande Guerra, e nel maggio 2015, in coincidenza con la ricorrenza del centenario dell’entrata in guerra dell’Italia, i giovani del Gruppo di lavoro ed alcune delegazioni delle scuole parteciperanno ad un viaggio a Roma, con visite alla sede del Parlamento e all’Altare della Patria.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento di Studi Umanistici